

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 474

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

Oggetto: richiesta di misure preventive per limitare l'attività lavorativa nelle ore calde per l'estate 2025

Premesso che:

- In data 02/08/2024 la Giunta Regionale del Piemonte ha emanato un'ordinanza di divieto di lavoro nelle ore più calde per i lavoratori esposti in modo diretto e prolungato al sole, sulla base degli indici di rischio da stress termico consultabili sul portale.it" | <https://www.workclimate.it>;
- Il provvedimento riguardava lavoratori subordinati, autonomi e ad essi equiparati, in particolare dei settori agricolo, florovivaistico e dei cantieri edili, ed era sanzionabile ai sensi dell'art. 650 del codice penale, qualora non integrasse reato più grave;
- L'ordinanza è rimasta in vigore fino al 31 agosto 2024.

Considerato che:

- Le previsioni stagionali per l'estate 2025 elaborate da ARPA Piemonte evidenziano una tendenza a condizioni più calde e asciutte della media, con ondate di calore particolarmente probabili nel mese di luglio per effetto del consolidamento dell'anticiclone africano, mentre già nel mese di giugno sono stati registrati valori sopra media;
- L'urgenza di intervenire tempestivamente è motivata dal fatto che, se si attendono i picchi di calore per attuare misure restrittive, i rischi per la salute dei lavoratori saranno più gravi e le misure tardive meno efficaci.

Tutto ciò premesso e considerato, si interroga il Presidente della Giunta Regionale per sapere:

Se intenda adottare preventivamente anche per l'estate 2025 un'ordinanza simile a quella del 2024, anticipando i tempi di attivazione, in considerazione dell'andamento climatico già sopra la media e delle proiezioni di ARPA.

Giulia MARRO
27 giugno 2025